

PORTATORI DI HANDICAP VITTIME DELLE LUNGAGGINI BUROCRATICHE

Il tribunale dà ragione a "Tutti a scuola": ritardi nell'avviare il sostegno scolastico

Condannato il ministero.

I giudici hanno anche citato il Centro servizi amministrativi e la scuola Don Bosco.

La terza sezione del Tribunale di Napoli, presieduta da Giovanni Tedesco, ha accolto la richiesta di risarcimento danni che i legali dell'associazione "Tutti a Scuola" avevano avanzato, e l'ha liquidata per seimila euro, oltre agli interessi legali, nei confronti del ministero dell'Istruzione, del centro servizi amministrativi di Napoli e del dirigente scolastico del I circolo didattico "Don Bosco".

Nel dispositivo della sentenza infatti è stato evidenziato che "appare evidente come il ritardo nell'attribuzione del sostegno scolastico per l'intero



orario ha inciso negativamente sia sul profilo di apprendimento del minore che sul suo rapporto con gli altri, ed in parti-

colare con gli altri alunni frequentanti la stessa classe, collocandolo in posizione di partenza svantaggiosa".

«Questa sentenza - dice Antonio Nocchetti, presidente dell'associazione "Tutti a Scuola", che ha promosso e sostenuto l'iniziativa giudiziaria - mostra in modo inequivocabile il drammatico ritardo delle politiche sulla integrazione scolastica che i governi che si alternano perseguono con un'ostinazione che ha dell'incredibile. Ancora una volta deve essere un organo diverso da quello ordinario, in questo caso la magistratura, a supplire alle inefficienze, alle omissioni e ai ritardi di una classe politica locale e nazionale che, oramai, non rappresenta più il Paese reale, ma ristrette oligarchie di potere dalle quali i disabili, naturalmente, sono esclusi».